



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrale seduta n. 27

XI Legislatura

10 aprile 2024

**SEDUTA DELL’VIII COMMISSIONE
CONSILIARE DEL 10 APRILE 2024 – ORE
13.00**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PETRACCA.**

L’anno duemilaventiquattro, il giorno 10 del mese di aprile, alle ore 13,00, la VIII Commissione Consiliare Permanente è stata convocata in presenza, presso la sala riunioni sita al Piano 2° dell’isola F/13 - Centro Direzionale - Napoli, con il seguente **Ordine del giorno**:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Proposta di Legge “Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania”. **Reg. Gen. n. 237.**

La seduta ha inizio alle ore 13.15.

Prestano assistenza il dirigente dott. Alfredo Aurilio, il funzionario dott. Claudio Vittorio, l’istruttore amministrativo dott. Fabio Vigorito, l’istruttore amministrativo Annamaria Petrozziello, l’operatrice esperta Daniela Bruno.

Sono presenti all’appello:

Presidente Petracca Maurizio (Partito Democratico);
Gaeta Roberta (Misto - Europa Verde - Demos);
Cammarano Michele (Movimento 5 Stelle);
Lettieri Vittoria (De Luca Presidente);
Tommasetti Aurelio (Lega Campania);
Volpe Andrea (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani).

Risulta altresì presente in aula:

Assessore all’Agricoltura Nicola Caputo.

PRESIDENTE (Petracca). Buongiorno. Diamo inizio alla Seduta con il primo punto all’ordine del giorno: “Approvazione del verbale della Seduta precedente”.

Se non ci sono osservazioni, lo diamo per letto e approvato.

La Commissione approva all’unanimità.

Al secondo punto: “Comunicazioni del Presidente”. Non ci sono comunicazioni, se non il completamento dell’iter, anche in Commissione Bilancio, delle Proposte di legge sull’oleoturismo e sull’enoturismo che andranno in Consiglio.

Il terzo punto all’ordine del giorno: Proposta di Legge “Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania”. **Reg. Gen. n. 237.**

Ad esito delle due precedenti audizioni, presiedute dalla vicepresidente Gaeta, tenutesi in data 20 marzo sulla proposta di legge, rispettivamente la prima con le associazioni ambientaliste e le associazioni di categoria e la seconda con gli ATC e le associazioni venatorie, è emersa la necessità di formare un tavolo tecnico con i rappresentanti di tutte le aree di riferimento e di avviare un confronto maggiore con la Giunta regionale.

Abbiamo il piacere e l’onore di avere l’assessore Caputo, capiamo la Giunta a che punto è con la definizione del disegno di legge.

CAPUTO, Assessore all’Agricoltura. Grazie per l’opportunità. Come Giunta regionale ho presentato una proposta, già da qualche mese, che è al vaglio dell’ufficio Legislativo e devo dire che c’è una continua interlocuzione con gli uffici, perché il testo che abbiamo elaborato è ritenuto, dall’ufficio legislativo della Regione, poco adeguato all’infrastruttura legislativa moderna che l’Unione Europea ci chiede.

Intanto, se è superata anche la proposta che abbiamo elaborato con le associazioni ambientaliste, con le associazioni venatorie, eccetera, è superata anche la proposta di legge che abbiamo all’esame della Commissione. Dobbiamo andare nella direzione di redigere una legge il più possibile snella, il più possibile in grado di orientare chiaramente anche i diversi interessi del settore,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrale seduta n. 27

XI Legislatura

10 aprile 2024

soprattutto, rinviando a singoli Regolamenti l'attuazione dei principi che indicheremo nella legge.

Con l'onorevole Gaeta ci siamo confrontati più volte sulla questione e la ringrazio anche per la sensibilità che ha per il settore. Ci siamo già anche raccontati sull'eventuale opportunità - poi sarà la Commissione a doverlo stabilire - di individuare un percorso tecnico con la presenza di tutti gli attori, così come hai detto poco fa, per analizzare le cose da fare, tenendo ben informata, non solo la struttura dell'Assessorato all'Agricoltura - che è sicuramente a disposizione e darà il massimo contributo possibile alla stesura di una legge appropriata - ma anche lo stesso ufficio Legislativo del Consiglio regionale e della Giunta regionale, perché è una materia particolarmente complessa che va regolamentata in maniera corretta. Peraltro, le evoluzioni normative, anche a livello nazionale, si stanno susseguendo, quindi, è assolutamente opportuno avviare una riflessione congiunta, tutti quanti insieme.

Mi sentirò con gli uffici legislativi della Regione entro pochi giorni e vi farò sapere sulla modalità che intendiamo mettere in campo; potrebbe essere l'istituzione di un tavolo tecnico, partendo da qui e riconsiderando completamente tutto, potrebbe essere una nostra proposta. In ogni caso, massima collaborazione, però è una delle cose che dobbiamo fare e anche in fretta.

Vi faccio un esempio banalissimo, sapete che gli ATC della nostra Regione sono costituiti da un numero pleorico di persone, 19 rappresentanti; sapete anche che in molti casi siamo stati costretti a commissariare e poi non sempre il commissariamento svolge adeguatamente le funzioni, perché non si riescono a costituire le maggioranze sia per il quorum di costituzione sia per quello deliberativo; lì dobbiamo per forza di cose agire, così come dobbiamo agire sull'area di competenza degli ATC. Ci sono due diversi orientamenti, ATC più ristretti o ATC più ampi; siamo tra le Regioni che hanno razionalizzato da questo punto di vista, però abbiamo una difficoltà operativa.

Oggi, devo andare in Giunta per sostituire un membro dell'ATC, che un'associazione sostituisce. Su 19 persone, ogni attore che deve indicare, ogni volta che decide di cambiare il nominativo, dobbiamo fare un atto di Giunta. È una cosa fuori dal tempo e quindi dobbiamo agire in maniera veloce. Grazie.

PRESIDENTE (Petracca). Insediamo il tavolo tecnico con i rappresentanti delle associazioni.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Petracca). Facciamo una verifica su quelle più qualificate che hanno maggiori competenze in materia di caccia.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Petracca). Semmai lo faremo nell'Aula consiliare, è ovvio che ci saranno maggiori presenze, sicuramente due presenze per la Maggioranza e una per la Minoranza in Commissione. Fate pervenire a me per la Maggioranza e per la Minoranza quali sono le richieste, i componenti o loro delegati, immagino che non tutti potranno essere sempre presenti, e ovviamente la presenza dell'Assessore o due delegati, con i funzionari della Giunta.

A breve, se mi date mandato, faccio da raccordo per costituire questo tavolo tecnico. Aspettiamo anche il lavoro che sta facendo la Giunta.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Petracca). Concorrerò con l'Assessore, anche se ci sono i tempi per la presentazione di una loro proposta o se all'interno del tavolo tecnico, partendo dalla proposta che abbiamo, avviamo le modifiche e le considerazioni che vanno aggiunte al testo di legge in esame.

GAETA. Ringrazio il Presidente e l'Assessore perché si è voluto procedere e si sta dando anche seguito ad un lavoro che effettivamente è urgente,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VIII Commissione Consiliare Permanente
(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrale seduta n. 27

XI Legislatura

10 aprile 2024

viste tutte le azioni che poi sono state messe in campo, i rallentamenti e le accelerazioni. Sembra un momento importante, così com'è importante questa modalità, quindi, il fatto di camminare insieme non in maniera parallela, Consiglio e Giunta.

Nel proporre la costituzione di un tavolo tecnico, immaginavo - però chiaramente dobbiamo vedere se è praticabile- per non allargare troppo, che magari si potrebbe pensare ad una rappresentanza dei diversi mondi. È una cosa che credo possiamo anche valutare con calma, perché immagino che, altrimenti, diventa veramente un tavolo tecnico molto complicato.

Forse, si potrebbe pensare ad una rappresentanza numerica minore.

(Intervento fuori microfono)

GAETA. Infatti, la proposta iniziale per il tavolo tecnico era di far partecipare tecnici che rappresentino i diversi ambiti. Chiaramente, il tavolo tecnico dovrebbe essere composto da esperti che possano rappresentare le diverse posizioni e le diverse istanze. Questo sembrava importante rappresentare.

PRESIDENTE (Petracca). Avvierei convocando tutti, poi, si può immaginare che le sette associazioni riconosciute mandino uno o due delegati tecnici. Come Commissione deleghiamo dei tecnici, per la Maggioranza e per la Minoranza, e lo stesso farà l'Assessorato, ovviamente, con le parti politiche presenti. È una proposta di legge che va anche gestita politicamente.

TOMMASETTI. Intervengo per un ringraziamento alla Giunta e al Consiglio. Sono d'accordo sul discorso di provare a trovare una proposta comune, condivisa; chi ha fatto un pezzo di lavoro, lo metterà a disposizione di un progetto più ampio.

Ho seguito queste vicende, quindi, conosco anche questa realtà così composita, per cui, ritengo che, in prima istanza, come diceva saggiamente il

Presidente, tenderei ad evitare convocazioni parziali. Dobbiamo cercare di avere la maturità di coinvolgere tutti, altrimenti rischiamo di avere un effetto contrario, perché quelli che restano fuori, magari con dei criteri che possono essere assolutamente legittimi, ma che qualcuno potrebbe interpretare negativamente, possono interpretarla come volontà di escludere dalla partecipazione, che non è certamente il caso. Penso che occorra cercare di coinvolgere, poi troveremo il modo per farli lavorare insieme.

Anche l'altra volta, dove abbiamo fatto quell'importante iniziativa, il fatto stesso che ci siano stati quei due momenti diversi, con il mondo agricolo che stava nella prima parte; allora, penso che quella è una filiera unica, Ambiente, Agricoltura e Caccia, per semplificare, se spostiamo da una parte, qualcuno potrebbe male interpretarlo. Vediamo, proviamo, poi valuterà il Presidente chi lavorerà rispetto a questa Commissione. Credo anche io che sia un fatto necessario, che questa sia una base di partenza, Dal numero di email che mi era arrivato l'altra volta, rispetto a questa base di partenza, anche io ho qualche sospetto che ci sia qualche elemento di criticità, senza puntare la luce addosso a nessuno; chi fa, si espone e lo fa al rischio di essere criticato, però il percorso è lungo e, in qualche modo, un'accelerazione va data, anche per facilitare il compito dell'Assessore che si trova sempre a dover rincorrere i provvedimenti di qualche Tribunale.

È questo il mio suggerimento, quello di provare, almeno inizialmente, a partire tutti insieme.

PRESIDENTE (Petracca). Se non ci sono altri interventi, non ci sono altri punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la Commissione.

I lavori terminano alle ore 13.30.